

*lo sportivo dell'anno*

# Il sorriso d'oro di Stefania Pirozzi

● Luca Maio

21 agosto 2014: eravamo in tanti davanti al televisore a seguire la finale della staffetta 4x200 stile libero degli europei di nuoto di Berlino. Eravamo in tanti anche nel Sannio, perchè ad inseguire una medaglia c'era anche Stefania Pirozzi, l'orgoglio dello sport sannita, quella ragazza dal sorriso radioso che da anni è protagonista nel panorama del nuoto. Su quel quartetto, che oltre alla sannita comprendeva Alice Mizzau, Chiara Masini Luccetti e Federica Pellegrini, i tecnici azzurri puntavano parecchio. La nostra portacolori era in seconda frazione, e nuotò alla grande. Stefania Pirozzi fermò il cronometro a 1'57"63, tempo straordinario, che gli consentì di passare il testimone in seconda posizione alla Masini Luccetti, a pochi centesimi dalla Svezia che conduceva. La sirenetta di Apollosa, alla fine segnerà il secondo miglior tempo delle azzurre, dopo quello che Federica Pellegrini otterrà in ultima frazione, compiendo quella rimonta capolavoro sulla Svezia che consentirà all'Italia di conquistare la medaglia d'oro. Mentre «la divina» domava l'acqua e gradualmente recuperava 4 secondi e mezzo di distacco alla svedese Gardell, a bordo vasca c'era proprio Stefania Pirozzi a incitare a gran voce la compagna. Chissà che quelle urla non abbiamo dato quella spinta in più alla Pellegrini per andare a sorpassare la rivale e toccare prima in 7'50"53. Da quel momento è esplosa la festa azzurra, ed è esplosa anche la gioia dei tantissimi sportivi sanniti che dinanzi ad un televisore, hanno seguito trepidanti la finale europea della staffetta 4x200 stile libero. Quella ragazza così semplice e genuina, che ama sorridere alla vita sempre, ci ha resi tutti più orgogliosi di essere sanniti. Ci perdonerà Stefania, ma quando lei è salita sul gradino più alto del podio a Berlino, insieme a lei siamo saliti tutti noi, perchè in tanti ci siamo sentiti pienamente coinvolti in quella straordinaria impresa.

La festa per l'oro europeo è proseguita a lungo, la Pirozzi è stata osannata come si deve nella sua comunità di Apollosa, dove in una serata di inizio settembre si sono ritrovati in tanti per abbracciare la loro campionessa, ma anche in tante altre manifestazioni. Ed è stato bello vedere Stefania invitata a fare da madrina a iniziative di altre realtà sportive della provincia. Un bel segnale di compattezza dell'ambiente, favorito dall'affabilità di questa cam-

pionessa dal sorriso radioso e dalle unghie coloratissime, che oltre a vincere medaglie ad ogni livello nelle piscine di tutto il mondo, sta riuscendo a far crescere in tutti l'orgoglio di sentirsi sanniti. Ed è bello constatare che cresce la voglia di emulare le super imprese di Stefania Pirozzi, e che tanti ragazzi della nostra terra intraprendano la pratica sportiva in varie discipline.

L'oro in staffetta di Berlino ha rappresentato il vertice di una stagione entusiasmante per la sirenetta di Apollosa. Agli stessi europei nella capitale tedesca, la nostra campionessa ha ottenuto anche il doppio quinto posto sui 200 farfalla e 200 misti e la partecipazione ai recenti mondiali in vasca corta di Doha. A questo vanno aggiunti i tantissimi titoli italiani vinti, prima nei primaverili e poi nei recenti tricolori invernali di Riccione, dove si è tolta lo sfizio di mettersi al collo anche l'oro dei 200 stile libero. Insomma una campionessa 12 mesi all'anno che si fa amare da tutto il Sannio sportivo. Se la sua partecipazione alle Olimpiadi di Londra 2012 era stato il primo tassello di un mosaico magico, quello dell'oro di Berlino è sicuramente il tassello centrale e più luminoso di questo mosaico. Ma scommettiamo che questo puzzle fatto di sorrisi e di bracciate si completerà ancora con tanti tasselli preziosi, a cominciare da quelli del 2015, quando ai mondiali russi di Kazan, Stefania Pirozzi potrebbe rivivere la grande emozione del 21 agosto 2014.



Stefania Pirozzi con la medaglia



Stefania sorridente dopo l'oro



Il quartetto azzurro fasciante sul podio

